

**DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016**

Se impresa individuale: dal titolare o dal direttore tecnico;  
se società in nome collettivo: da un socio o dal direttore tecnico;  
se società in accomandita semplice: dai soci accomandatari o dal direttore tecnico;  
  
se si tratta di altro tipo di società o consorzio: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.  
  
Le dichiarazioni devono essere rese anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

**Oggetto: SERVIZIO DI SORVEGLIANZA STRADALE, REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO, NONCHE' I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SULLA VIABILITA' REGIONALE.**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... c.f. ....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede in .....  
con codice fiscale n... ..  
con partita IVA n .....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:**

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), del Codice, e precisamente di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 7, per uno dei seguenti reati:

## Allegato A/2

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Per gli effetti dell'art. 80, c. 3, del Codice, la dichiarazione non va resa per reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né per le condanne revocate, né per quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

**FIRMA**

---

### **N.B.**

- Per gli effetti dell'art. 80, c. 7, del Codice, il concorrente deve dichiarare i casi in cui, in presenza di sentenza definitiva, per i reati di cui alle sopra citate lettere da a) a g), con condanna a pena detentiva non superiore

a 18 mesi, ovvero con riconoscimento dell'attenuante della collaborazione, come definita per le singole fattispecie di reato, abbia risarcito o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.